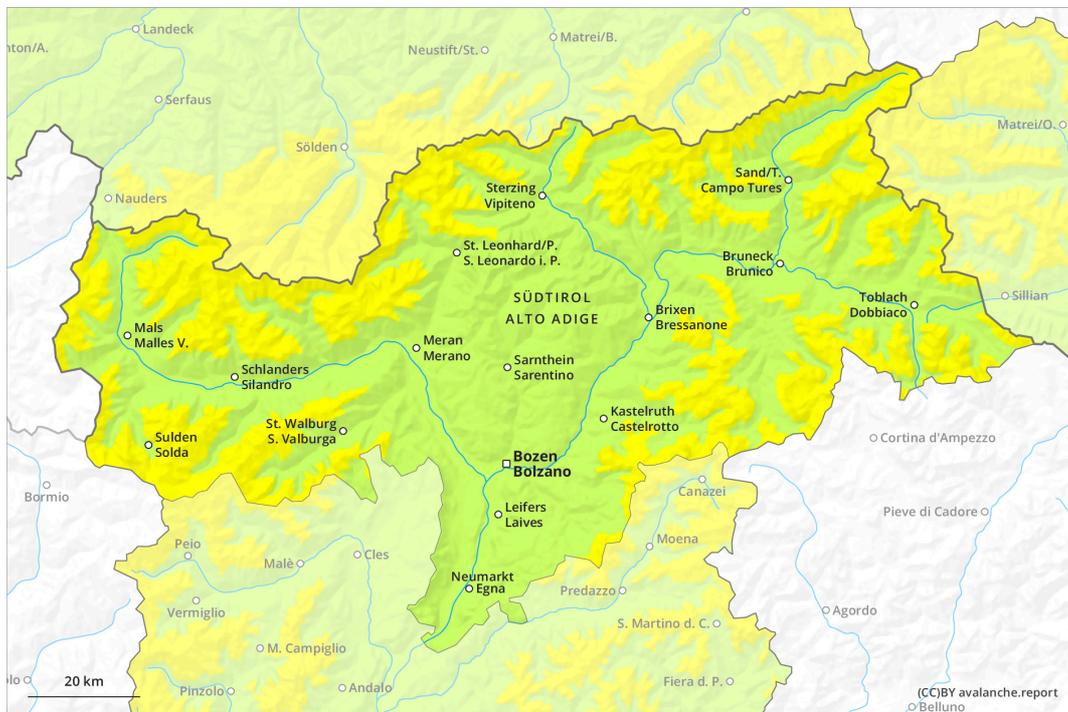
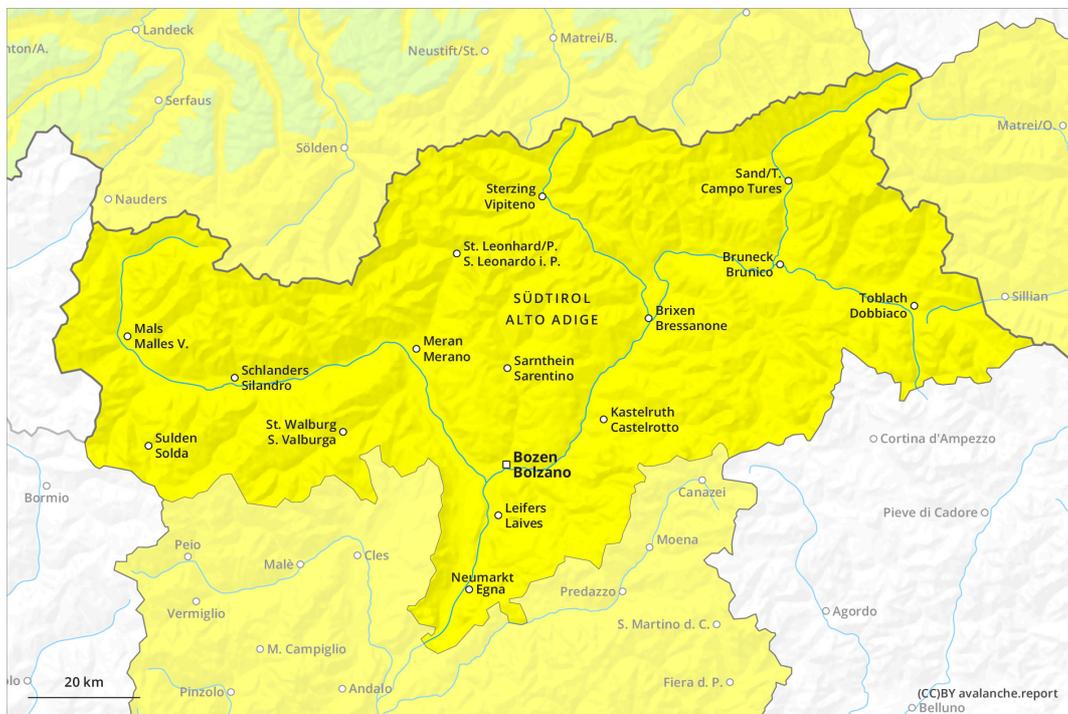


Mattina

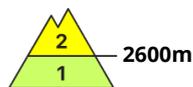


pomeriggio

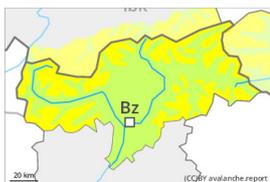


Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



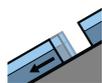
Tendenza: pericolo valanghe stabile →
 per Sabato il 16.03.2024



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento

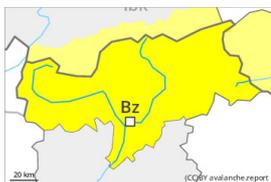


Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **pochi**
 Dimensione valanga: **medie**

PM:



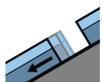
Tendenza: pericolo valanghe stabile →
 per Sabato il 16.03.2024



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **pochi**
 Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota. Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono in parte ancora subire un distacco provocato soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe possono a livello molto isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa.



Nel corso della giornata: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà progressivamente, specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi ad alta quota e in alta montagna. Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.10: situazione primaverile

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici sui pendii riparati dal vento ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte centrale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò al di sopra dei 2400 m circa.

Mattina: L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. Il manto nevoso è umido, con una crosta da rigelo a malapena portante in superficie, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2200 m circa. Nel corso della giornata: Il sole e il calore causeranno una destabilizzazione all'interno del manto nevoso, soprattutto sui pendii soleggiati e sui pendii ombreggiati alle quote di media montagna. Sera: A livello locale, cadrà un po' di neve.

Tendenza

Aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate. Ulteriore calo del pericolo di valanghe asciutte.